



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA - POLITICHE
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

Verbale N° 142 del 18/11/2014

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale <input type="checkbox"/> Assessore _____	Ordine del Giorno: 1. Comunicazione del Presidente; 2. Lettura del verbale della seduta precedente; 3. Lettura del D.P.R. del 10 Settembre 1990, n. 285; 4. Discussione sulla proposta di Deliberazione n. 71 del 20 Ottobre 2014 sulla quale si è richiesto parere; 5. Adozione del provvedimento di cui al punto 4) dell'o.d.g.; 6. Varie ed eventuali.
	Note

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		18,00	18,00	19,00	19,50
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		18,00	18,00	19,00	19,50
Componente	Campisi Giuseppe	SI				19,00	19,40
Componente	Coppola Gaspare	SI				19,00	19,50
Componente	Fundarò Antonio		SI				
Componente	Lombardo Vito	SI		18,00	18,00	19,00	19,50
Componente	Sciacca Francesco	SI				19,00	19,30

L'Anno Duemilaquattordici (2014), il giorno 18 del mese di Novembre, alle ore 18,00, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore n° 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone Antonio e i Componenti Castrogiovanni Leonardo e Lombardo Vito

Il Presidente Pipitone Antonio, constatata la mancanza del numero legale, così come previsto dal vigente Regolamento, rinvia la seduta di un'ora.

Decorsa l'ora di sospensione iniziale, risultano presenti il Presidente Pipitone Antonio e i Componenti Castrogiovanni Leonardo, Campisi Giuseppe, Coppola Gaspare, Lombardo Vito e Sciacca Francesco.

Il Presidente coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.: "**Lettura del verbale seduta precedente**".

Il Presidente della Commissione dà lettura del verbale della precedente seduta il quale si pone a votazione e viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.: "**Lettura del D.P.R. del 10 Settembre 1990, n. 285**".

Il Presidente Pipitone dà lettura del **D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 "Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria"**, ponendo particolare attenzione al **comma 2 dell'art. 93**, oggetto di proposta di integrazione al **punto b) dell'art. 86** (Diritto di sepoltura per tombe di famiglia, associazioni o confraternite cappelle o sepolture gentilizie) del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, approvato con Deliberazione Consiliare n° 76 del 29/04/1997.

IL comma 2 dell'art. 93 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 recita quanto segue: "**Può altresì essere consentita, su richiesta di concessionari, la tumulazione di salme di persone che risultino essere state con loro conviventi, nonché di salme di persone che abbiano acquisito particolari benemerienze nei confronti dei concessionari, secondo i criteri stabiliti nei regolamenti comunali**"

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quarto** punto all'O.d.G.: "**Discussione sulla proposta di Deliberazione n. 71 del 20 Ottobre 2014 sulla quale si è richiesto parere**".

Il Presidente Pipitone dà lettura integrale della proposta di Deliberazione n° 71 del 20 Ottobre 2014 avente ad oggetto: "Modifica al vigente regolamento di Polizia Mortuaria – integrazione punto b) art. 86".

La Commissione fa notare l'inadempienza da parte degli Uffici Comunali che non hanno provveduto ad adeguare il Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato nell'anno 1997, ai dettami del D.P.R., risalente all'anno 1990.

Il Consigliere Lombardo fa presente ai Componenti della Commissione di avere chiesto alcune delucidazioni in merito al Responsabile dei Servizi Cimiteriali Arch. Aldo Palmeri, il quale gli ha rappresentato il problema derivante dalla richiesta della concessione cimiteriale, nel cimitero SS.Crocifisso, da parte di molte persone, prima della loro morte. L'Arch. Palmeri, in considerazione dell'inesistenza di divieti e a seguito della penuria di aree disponibili, ha prospettato la possibilità di porre un vincolo a coloro che già sono beneficiari di concessioni negli altri cimiteri comunali, anche se ciò può essere opinabile. Sulla questione della cremazione, continua il Consigliere Lombardo, l'Arch. Palmeri ha riferito che è previsto nel vigente Regolamento Comunale, ma non viene effettuata in quanto il Comune non è provvisto di forno crematorio, pertanto se un cittadino alcamese vuole farsi cremare, bisogna andare in Campania non essendoci forni crematori né in Sicilia e neanche in Calabria. Secondo il Consigliere Lombardo, il Comune se decidesse di costruire un forno crematorio, farebbe un investimento, in quanto sarebbe utilizzato anche da persone di fuori Alcamo ed inoltre si utilizzerebbe meno spazio per le sepolture.

Sulla questione dell'ampliamento al diritto di sepoltura ai conviventi o alle persone che hanno acquisito particolari benemerienze nei confronti del concessionario, l'Arch. Palmeri ha riferito che per legge il diritto si tramanda ai familiari consanguigni (figli) che hanno la precedenza.

Per quanto riguarda le colombaie, il Consigliere Lombardo propone di regolamentare la prassi di concedere ai coniugi deceduti il posto vicino, così come ha appreso in maniera informale.

L'Arch. Palmeri ha suggerito al Consigliere Lombardo, di non proporre l'inserimento al punto b) dell'art. 86 la frase "manifestati dallo stesso a mezzo testamento" dopo il periodo "le famiglie o le persone concessionarie possono trasmettere il diritto di sepoltura per eredità ai loro legittimi successori, escluso ogni altro, salvo particolari restrizioni o ampliamenti di diritti alla sepoltura determinati chiaramente dal concessionario al momento della sepoltura". Il motivo nasce dal fatto che la restrizione o l'ampliamento può essere fatto dal concessionario in qualsiasi momento attraverso una semplice autodichiarazione.

Il Consigliere Lombardo fa presente inoltre di avere appreso per vie informali che la necessità di ampliare il diritto di sepoltura, secondo quanto previsto dal D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 è nata dalla segnalazione effettuata da una coppia di fatto convivente.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quinto** punto all'O.d.G.:" **Adozione del provvedimento di cui al punto 4) dell'o.d.g..**

Il Presidente Pipitone dopo un'ampio dibattito e sentito il parere dei colleghi Consiglieri pone in votazione il parere sulla proposta di Delibera di C.C. n° 71 del 20/10/2014 avente ad oggetto: "**MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA – INTEGRAZIONE PUNTO B) ART. 86**".

Votano esprimendo parere favorevole: Pipitone Antonio, Castrogiovanni Leonardo, Campisi Giuseppe, Coppola Gaspare, Lombardo Vito, Sciacca Francesco.

Votano esprimendo parere contrario: nessun Consigliere.

Votano astenendosi: nessun Consigliere.

Per quanto emerge dalle operazioni di voto

**LA COMMISSIONE ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE**

Sulla Proposta di Deliberazione di C.C. N° 71 del 20/10/2014 "**MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA – INTEGRAZIONE PUNTO B) ART. 86**".

La Commissione dà parere favorevole riservandosi, in sede di Consiglio Comunale, di richiedere i chiarimenti su alcuni dubbi che sono emersi durante la trattazione del punto in Commissione Consiliare, quali:

- 1) Sul diritto di sepoltura;
- 2) Sulle restrizioni e/o ampliamenti al diritto di sepoltura;
- 3) Sul diritto di sepoltura nei casi di convivenza o acquisizione di particolari benemerienze;
- 4) Nel caso in cui i concessionari sono costituiti da più famiglie.

Alle ore 19,30 esce il Consigliere Sciacca Francesco.

Alle ore 19,40 esce il Consigliere Campisi Giuseppe.

Dopo un breve dibattito alle ore 19,50 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO
Lipari Giuseppe

IL PRESIDENTE
Pipitone Antonio